

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Identificatore del prodotto

Nome del prodotto GLAZE - PRIMER LIQUIDO

Altri mezzi d'identificazione

SDS# 041
UN/ID No UN 1993
Codici prodotto 014C302, 014L302, 015C30, 015L301

Usi pertinenti della sostanza o miscela e restrizioni d'uso

Uso raccomandato GLAZE: sigillante per resine acriliche; PRIMER: adesivo per resine acriliche.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo del fabbricante Lang Dental Mfg. Co., Inc.
 175 Messner Dr.
 Wheeling, IL 60090
 USA

Numeri di telefono di emergenza

Numero di telefono del fabbricante +1 847-215-6622
Telefono di emergenza (INFOTRAC) +1 352-323-3500 (Internazionale)
Telefono di emergenza nazionale 02 66.10.10.29 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda - Milano)

Mandatario CE

Medimark® Europe SARL
 11, rue Emile Zola – BP 2332
 38033 Grenoble Cedex 2
 France
 Tel: +33 476 86 43 22
 Fax: +33 476 17 19 82
 Email: info@medimark-europe.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione della sostanza o della miscela

| | |
|---|-------------|
| Liquidi infiammabili | Categoria 2 |
| Corrosione / irritazione della pelle | Categoria 2 |
| Sensibilizzazione della pelle | Categoria 1 |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola (Respiratoria) | Categoria 3 |

Indicazione di pericolo

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H315 - Provoca irritazione cutanea.
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H335 - Può irritare le vie respiratorie.



Aspetto

Liquido chiaro

Stato fisico

Liquido

Odore Acre

Consigli di prudenza - Prevenzione

- P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.
- P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.
- P240 - Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
- P241 - Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
- P242 - Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
- P243 - Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
- P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 - Lavare accuratamente viso, mani e ogni parte della pelle esposta dopo l'uso.
- P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in un luogo ben ventilato.
- P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - Reazione

- P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- P370 + P378 - In caso di incendio: estinguere con CO₂, polvere chimica o schiuma per l'estinzione.

Consigli di prudenza - Conservazione

- P235 - Conservare in luogo fresco
- P403 + P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Consigli di prudenza - Smaltimento

- P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di smaltimento dei rifiuti autorizzato.

Sostanze pericolose per l'etichettatura Contiene metil metacrilato

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

| Nome chimico | Numero CAS / EINECS | Peso - % | Informazioni Proprietarie |
|-------------------|---------------------|----------|---------------------------|
| Metil Metacrilato | 80-62-6 / 201-297-1 | <80 | * |
| Acetone | 67-64-1 / 200-662-2 | >10 | * |

* Il contenuto specifico in peso del prodotto chimico è un segreto commerciale.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Misure di primo soccorso

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Se l'irritazione persiste, chiamare immediatamente un medico.

Ingestione Se ingerito, non indurre il vomito. Bere immediatamente molta acqua o latte. In caso di vomito, continuare a offrire acqua o latte. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni e fornire una stima di quando e quanto materiale è stato ingerito.

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con acqua e sapone. Se l'irritazione, il rossore o il gonfiore persistono, chiamare immediatamente un medico. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Sintomi Nessuna informazione disponibile.

Indicazioni sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Note per il medico Trattare in modo sintomatico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione

Idonei: Schiuma chimica (alcol resistente), anidride carbonica (CO₂), polvere chimica.

Non idonei: L'acqua nebulizzata o il getto d'acqua potrebbero non essere efficaci.

Pericoli specifici derivanti dalla sostanza chimica

Le alte temperature, l'esaurimento dell'inibitore, impurità accidentali o l'esposizione a radiazioni o ossidanti, possono causare una reazione di polimerizzazione spontanea che genera calore/pressione. I contenitori chiusi possono rompersi o esplodere durante una polimerizzazione incontrollata. Estremamente infiammabile. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono raggiungere una fonte di accensione e causare un ritorno di fiamma in un contenitore che perde o aperto. Il vapore forma una miscela esplosiva con aria.

Prodotti di combustione pericolosi

Durante un incendio che coinvolge questo prodotto possono essere rilasciati fumi acri, monossido di carbonio, anidride carbonica e forse altri vapori tossici.

Dispositivi di protezione e precauzioni per i vigili del fuoco

Indossare un autorespiratore per la lotta antincendio, se necessario. Non entrare nell'area senza un'adeguata protezione. Combattere il fuoco da una distanza di sicurezza/luogo protetto. Il calore/le impurità può aumentare la temperatura, aumentare la pressione, rompere i contenitori chiusi, propagando il fuoco e aumentando il rischio di ustioni/ferite. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori non aperti. Il sistema di rilascio della pressione può ostruirsi con i solidi creando il rischio di sovrappressione.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali Prima di pulire qualsiasi versamento o perdita, le persone devono indossare i dispositivi di protezione individuale come richiesto. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di indossarli nuovamente.

Precauzioni ambientali ELIMINARE tutte le fonti di accensione (non fumare, generare scintille o fiamme nelle immediate vicinanze). Evitare che il prodotto entri nelle reti fognarie. Sversamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'ente competente.

Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Metodi per il contenimento Prevenire ulteriori perdite o versamenti se si può fare in sicurezza. Arginare e contenere la fuoriuscita con materiale inerte. Assorbire con terra, sabbia o altro materiale non combustibile e trasferire in contenitori per lo smaltimento. Non utilizzare materiali combustibili, come la segatura. Può contaminare l'approvvigionamento idrico.

Metodi per la pulizia Massimizzare la ventilazione (porte e finestre aperte) ed eliminare tutte le fonti di accensione. Disporre in contenitori chiusi appropriati per lo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali. Lavare tutte le aree interessate con abbondante acqua calda e sapone.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni per una manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme. Tenere il contenitore chiuso dopo ogni utilizzo. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Adottare una buona igiene personale e la pulizia. Dopo l'uso, lavarsi le mani e la pelle esposta con acqua e sapone. Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Mettere a terra e unire tutti i contenitori durante il trasferimento. Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione. Proteggere dalla luce solare diretta. Tenere il contenitore chiuso per evitare l'assorbimento d'umidità e la contaminazione. Il metacrilato immagazzinato in grandi quantità superiori ai 182 kg. deve essere conservato in contatto con l'aria (ossigeno). Conservare a temperatura non superiore ai 30°C.

Materiali d'imballaggio

Conservare nei contenitori originali.

Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti e riducenti, generatori di radicali liberi, gas inerti, assorbenti d'ossigeno.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Linee guida per l'esposizione

Occorre prendere in considerazione le procedure di lavoro implicate ed il limite potenziale di esposizione dato che questi determinano se sia necessario un livello di protezione più elevato. Le seguenti informazioni sono date come guida generale.

| Nome chimico | ACGIH TLV | OSHA PEL | NIOSH |
|------------------------------|------------------------------|--|--|
| Metil Metacrilato 80-62-6 | STEL: 100 ppm TWA: 50 ppm | TWA: 100 ppm TWA: 410 mg/m ³ | TWA: 100 ppm TWA: 410 mg/m ³ |

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists / OSHA = Occupational Safety and Health Administration PEL = Permissible Exposure Levels / STEL – Short Term Exposure Limit / TLV – Threshold Limit Value / TWA = Time Weighted Average

Controlli tecnici appropriati

Controlli tecnici

Per grandi quantitativi: utilizzare una ventilazione locale a prova di esplosione adeguata a mantenere l'esposizione dei lavoratori a concentrazioni atmosferiche inferiori ai limiti di esposizione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione di viso ed occhi

A seconda dell'uso del prodotto, possono essere indossati occhiali di protezione. Se necessario, fare riferimento alla norma europea EN 166. Assicurarsi che un presidio per il lavaggio oculare, un lavello o lavabo siano disponibili in caso di esposizione per gli occhi.

Protezione di pelle e corpo

Se si prevede un contatto prolungato e ripetuto durante l'uso di questo prodotto, indossare dei guanti per uso industriale di routine. Se necessario, fare riferimento alle opportune norme della CE. Indossare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Non è richiesta alcuna protezione respiratoria speciale nelle tipiche circostanze di utilizzo o manipolazione. Se necessario, utilizzare solo protezioni respiratorie autorizzate in base ai requisiti degli Stati membri della CE. VENTILAZIONE: aspirazione localizzata sull'attrezzatura di lavoro.

Considerazioni generali d'igiene

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e standard di sicurezza adeguati. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Cibo, bevande e prodotti del tabacco non dovrebbero essere trasportati, immagazzinati o consumati dove è in uso questo materiale. Lavarsi accuratamente le mani prima di mangiare, bere o fumare.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | | |
|---|----------------------|-------------------------------------|-----------------|
| Stato fisico | Liquido | Odore | Acre |
| Apparenza | Liquido | Soglia di odore | Non determinata |
| Colore | Chiaro | | |
| <u>Proprietà</u> | <u>Valori</u> | <u>Osservazioni / Metodo</u> | |
| pH | Non determinato | | |
| Punto di fusione / punto di congelamento | Non determinato | | |
| Punto / intervallo di ebollizione | 101°C / 214°F | | |
| Punto d'infiammabilità | <15°C / <59°F | | |
| Tasso di evaporazione | Non determinato | | |
| Infiammabilità (solido, gas) | n/d (liquido) | | |
| Limiti di infiammabilità in aria | | | |
| Limite di infiammabilità superiore | Non applicabile | | |
| Limite di infiammabilità inferiore | Non applicabile | | |
| Peso specifico | 0.891 | Acqua = 1 | |
| Temperatura di autoaccensione | 421°C / 790°F | | |

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

| | |
|---|---|
| <u>Reattività</u> | Instabile/reattivo all'esaurimento dell'inibitore. |
| <u>Stabilità chimica</u> | Stabile alle condizioni di stoccaggio raccomandate. |
| <u>Possibilità di reazioni pericolose</u> | Nessuna in normali condizioni di utilizzo. |
| <u>Polimerizzazione pericolosa</u> | Una polimerizzazione pericolosa può verificarsi. |
| <u>Materiali incompatibili</u> | Forti agenti ossidanti e riducenti, generatori di radicali liberi, gas inerti, assorbenti d'ossigeno. Il materiale ha forti proprietà solventi e può ammorbidire la vernice e la gomma. |
| <u>Prodotti di decomposizione pericolosi</u> | Ossidi di carbonio. |

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

| | |
|---|---|
| <u>Tossicità della miscela</u> | Tossicità per inalazione: 4,632 mg/L |
| <u>Tossicità dei componenti</u> | Nessun dato disponibile |
| <u>Vie di esposizione</u> | Nessun dato disponibile |
| Organi bersaglio – Occhi, pelle, sistema respiratorio | |
| Inalazione | Nocivo se inalato. |
| Contatto con gli occhi | Causa gravi irritazioni oculari. |
| Contatto con la pelle | Causa irritazione della pelle. Può essere nocivo a contatto con la pelle. |
| Ingestione | Può essere nocivo se ingerito. |

Componenti del prodotto elencati come cancerogeni Nessuno

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

| Nome chimico | Alge / piante acquatiche | Pesci | Tossicità per i microrganismi | Crostacei |
|------------------------------|---|---|-------------------------------|----------------------------------|
| Metil Metacrilato 80-62-6 | 170: 96 h Pseudokirchneriella subcapitata mg/L EC50 | 243-275: 96 h Pimephales promelas mg/L LC50 flow-through; 125.5-190.7: 96 h Pimephales promelas mg/L LC50 static; 170-206: 96 h Lepomis macrochirus mg/L LC50 flow-through; 153.9-341.8: 96 h Lepomis macrochirus mg/L LC50 static; 326.4-426.9 96 h Poecilia 5eticulate mg/L LC50 static; >79: 96 h Oncorhynchus mykiss mg/L LC50 flow-through; >79: 96 h Oncorhynchus mykiss mg/L LC50 static | - | 69: 48 h Daphnia magna mg/L EC50 |

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento dei rifiuti

Seguire tutte le normative locali e nazionali per lo smaltimento del materiale o dei contenitori contaminati.

Contenitori contaminati

Il riutilizzo di fusti o contenitori vuoti non è raccomandato. I dipendenti devono essere informati dei rischi potenziali dovuti a materiale residuo associato a contenitori vuoti. Smaltire tutti i contenitori vuoti correttamente in conformità con le normative statali e locali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

DOT

| | |
|------------------------------------|--|
| UN / ID No | UN1993 |
| Nome appropriato per la spedizione | Liquido infiammabile, n.o.s. (Miscela di Metil Metacrilato monomero, stabilizzato / Acetone) |
| Classe di pericolo | 3 |
| Gruppo di imballaggio | II |

IATA

| | |
|------------------------------------|--|
| UN / ID No | UN1993 |
| Nome appropriato per la spedizione | Liquido infiammabile, n.o.s. (Miscela di Metil Metacrilato monomero, stabilizzato / Acetone) |
| Classe di pericolo | 3 |
| Gruppo di imballaggio | II |

IMDG

| | |
|------------------------------------|--|
| UN / ID No | UN1993 |
| Nome appropriato per la spedizione | Liquido infiammabile, n.o.s. (Miscela di Metil Metacrilato monomero, stabilizzato / Acetone) |
| Classe di pericolo | 3 |
| Gruppo di imballaggio | II |

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Inventari internazionali

EINECS Elencato Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti

Regolamenti CE CE No. 1272/2008 (CLP) Classificazione, Etichettatura, Imballaggio
Direttiva Dispositivi Medici 93/42/EEC - Dispositivo Medico di Classe I

16. ALTRE INFORMAZIONI

Data di revisione 28-01-2021

Disconoscimento

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette e sono basate sulle nostre migliori conoscenze, informazioni e convinzioni al momento della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono intese solo come guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e la pubblicazione. Queste informazioni non sono da considerarsi una garanzia o una specifica della qualità. Le informazioni si riferiscono soltanto alla designazione specifica del materiale e potrebbero non essere valide se lo stesso venga utilizzato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Fine della Scheda Dati di Sicurezza